



MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
La Biennale di Venezia 2017

Premio Orizzonti
per il miglior film

Nico, 1988 di Susanna Nicchiarelli © Dominique Houcman. Sostegno allo Sviluppo, Cataloghi di Progetti

EUROPA CREATIVA

MEDIA

LE OPPORTUNITÀ PER I PRODUTTORI



Creative
Europe
Desk Italy

MEDIA



*Il Giovane Montalbano - seconda
stagione di Gianluca Maria Tavarelli
©Palomar Sostegno allo Sviluppo,
Cataloghi di Progetti*

INDICE

04 | Introduzione
a cura di
Lucia Recalde
Langarica

06 | MEDIA e i
sostegni per i
produttori

08 | Sviluppo
progetti singoli

10 | La parola ai
beneficiari:
Graphilm

12 | Sviluppo
catalogo di
progetti

14 | La parola ai
beneficiari:
DocLab, La Sarraz,
Indigo, MIR

18 | TV
Programming

20 | La parola ai
beneficiari:
GA&A

22 | Fondi di
coproduzione
internazionale

24 | Training,
Festival e
Mercati

31 | Contatti

Lucia Recalde Langarica

CAPO UNITÀ DEL SOTTOPROGRAMMA MEDIA DI EUROPA
CREATIVA PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA

Dal momento del lancio del Programma MEDIA nel 1991, quasi 2,5 miliardi di euro sono stati investiti dall'Unione Europea per sostenere l'industria audiovisiva in Europa, la sua creatività e competitività e la diversità culturale. Quasi 70 milioni di Euro sono stati investiti in Italia da MEDIA fra il 2007 ed il 2015. In particolare, nel 2016 settantadue progetti italiani hanno ricevuto quasi 7 milioni di euro (6,5% dei fondi attribuiti). La parte del leone l'ha fatta la distribuzione con circa 3,1 milioni di euro.

Vi sono una serie di progetti ed ovviamente di film italiani che hanno riscosso successo di pubblico e critica ed hanno vinto i premi internazionali più prestigiosi anche grazie al sostegno del Programma MEDIA e che a loro volta hanno dato e danno lustro al Programma. È davvero difficile citarne solo alcuni. Dall'Oscar de "La vita è bella" nel 1997 al Grand Prix di Cannes di Alice Rohrwacher con "Le meraviglie" nel 2014, dalla Palma d'oro di "La stanza del figlio" (2001) e dagli Orsi d'Oro a Berlino di "Cesare deve morire" (2012) e "Fuocoammare" (2016) all'Oscar ed al Golden Globe di "La Grande Bellezza" nel 2014.

Nel 2018 Il Programma MEDIA cercherà di adattarsi ai cambiamenti ed alle nuove esigenze del settore audiovisivo, accompagnando lo sviluppo del Mercato Unico Digitale. Vi sarà una rinnovata attenzione alla distribuzione transnazionale dei film, alla ricerca e sviluppo di un nuovo pubblico ed alla promozione del talento creativo. In termini

concreti, queste novità si tradurranno per esempio nella possibilità di finanziare le seconde stagioni di serie TV coprodotte, nell'incoraggiare i Festival cinematografici a creare delle reti di collaborazione e la condivisione di doppiaggio e sottotitoli nell'ambito del sostegno alla distribuzione.

Infine, la natura del Programma è quella di essere il più inclusivo possibile quindi di facilitare la partecipazione di tutte le realtà dell'industria audiovisiva europea per assicurare un alto grado di diversità culturale. Per questa ragione un gruppo di lavoro ha rivisto ed adattato alcuni criteri volti a creare condizioni di accesso simili per tutti i Paesi, dai più grandi ai più piccoli. In particolare nel settore "Sviluppo" i punti automatici garantiti alle realtà sfavorite saranno sostituiti da un sistema di "budget protetto" (27%) per i progetti dei Paesi a bassa capacità di produzione che raggiungano una soglia di punteggio adeguata. L'efficacia di questi accorgimenti sarà tenuta sotto controllo dalla Commissione.



NICOLA GIULIANO, FRANCESCA CIMA - MEDUSA FILM
presentano



OFFICIAL SELECTION
COMPETITION
FESTIVAL DE CANNES



LA GRANDE BELLEZZA

UN FILM DI PAOLO SORRENTINO

La Grande Bellezza di Paolo Sorrentino
©Indigo Film, Sostegno allo Sviluppo,
Cataloghi di Progetti



Sicilian Ghost Story di Fabio Grassadonia e Antonio Piazza ©Indigo Film, Sostegno allo Sviluppo, Progetti Singoli

MEDIA E I SOSTEGNI PER I PRODUTTORI

Il Sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa 2014-2020 sostiene con 824 milioni di euro (circa il 56% del budget totale di Europa Creativa) l'industria europea del cinema e dell'audiovisivo nei settori di sviluppo di progetti audiovisivi e videogames, produzione di opere televisive, distribuzione, formazione, promozione.

In questa pubblicazione evidenzieremo le diverse forme di sostegno previste da Europa Creativa per i produttori:

- Sviluppo di opere destinate al cinema, alla televisione e alle piattaforme digitali;
- Produzione di opere destinate alla programmazione televisiva;
- Fondi di coproduzione internazionali, che supportino le coproduzioni e rafforzino la loro circolazione e distribuzione;
- Attività di formazione, iniziative di promozione ed eventi di networking.

CHI PUÒ PARTECIPARE?

Società di produzione europee indipendenti legalmente costituite da almeno 12 mesi, che nei cinque anni precedenti la presentazione della candidatura abbiano prodotto un'opera, distribuita o trasmessa a livello internazionale in almeno un Paese diverso da quello del candidato, durante i due anni precedenti la pubblicazione del bando.

QUALI ATTIVITÀ POSSONO ESSERE FINANZIATE?

Opere (singole o serie) di finzione, animazione e documentari creativi in sviluppo, destinate alla distribuzione cinematografica, alla trasmissione televisiva e allo sfruttamento commerciale su piattaforme digitali.

QUANTO SI PUÒ RICHIEDERE?

I contributi sono erogati sotto forma di sovvenzione forfettaria, a seconda del genere del progetto:

- **60.000 euro per opere di animazione;**
- **25.000 euro per documentari creativi;**
- **30.000 euro nel caso di opere di finzione**, se il budget di produzione è inferiore a 1,5 milioni di euro
- **50.000 euro nel caso di opere di finzione**, se il budget di produzione è maggiore o uguale a 1,5 milioni di euro.

QUALI SONO I CRITERI DI VALUTAZIONE?

1. Rilevanza e valore aggiunto europeo: qualità del progetto e potenziale di distribuzione europea (max 50 punti)
2. Qualità del contenuto, delle attività e della strategia di sviluppo (max 10 punti)
3. Qualità della strategia di distribuzione e di marketing a livello europeo e internazionale (max 20 punti)
4. Organizzazione del team del progetto: distribuzione dei ruoli e delle responsabilità del team creativo (max 10 punti)
5. Impatto e sostenibilità: qualità della strategia di finanziamento e fattibilità del progetto (max 10 punti)

Punti automatici:

- Progetto rivolto ad un pubblico giovane (fino a 16 anni): 5 punti



Giardini di Piombo di Alessandro Pugno ©Papavero Films, Sostegno allo Sviluppo, Progetti Singoli



Nefertine on the Nile di Maurizio Forestieri ©Graphilm, Sostegno allo Sviluppo, Progetti Singoli

LA PAROLA AI BENEFICIARI

GRAPHILM

“Nefertine on the Nile” è una serie tv di 52 episodi per 11’ e narra le avventure di una bambina e dei suoi amici nell’Antico Egitto. Il progetto ha un primo sviluppo e viene presentato per la prima volta al MipTv 2014.

A settembre dello stesso anno, con il sostegno del broadcaster nazionale RAI, “Nefertine on the Nile” viene presentato ufficialmente al Cartoon Forum di Tolosa (Francia), il più grande evento europeo per la coproduzione di serie tv in animazione. Il design accattivante, l’ambientazione nell’antico Egitto e le storie divertenti e con contenuti sempre storicamente corretti, sono i punti di forza del progetto che, a seguito della partecipazione al Cartoon Forum, trova il suo coproduttore nella società francese Cyber Group Studios, società leader di programmi per ragazzi.

In sinergia con il coproduttore, si evidenzia l’esigenza di un nuovo sviluppo di “Nefertine” in termini di scrittura e modellazione dei personaggi per arrivare al target di riferimento upper pre-school. Decidiamo quindi di presentare il progetto al Creative Europe - MEDIA Sub-Programme, Development Single Project. Il progetto viene valutato positivamente per una serie di caratteristiche.

Nella presentazione, la strategia di sviluppo e le attività necessarie a portarlo a compimento sono ben spiegate. Il team creativo è composto da professionisti del settore con provata esperienza. Il progetto ha un appeal internazionale e l’aspetto educativo dell’Antico Egitto è risultato particolarmente interessante e differenzia Nefertine da altri programmi televisivi. La strategia di marketing e distribuzione, seppur spiegata in modo sintetico, è risultata efficace: la distribuzione è affidata al coproduttore che ha un’ampia esperienza nella distribuzione internazionale e nella vendita di serie televisive. La visibilità e promozione del progetto sono garantite attraverso il presidio da parte dei coproduttori dei più importanti mercati internazionali. Infine la strategia finanziaria è stata ben formulata a dimostrazione della capacità dei produttori di gestire adeguatamente il progetto.

Anna Lucia Pisanelli, produttrice



Nefertine on the Nile

CHI PUÒ PARTECIPARE?

Società di produzione europee indipendenti legalmente costituite da almeno 36 mesi, che nei cinque anni precedenti alla presentazione della candidatura abbiano prodotto due opere, distribuite o trasmesse in almeno tre Paesi diversi da quello del candidato, durante i due anni precedenti alla pubblicazione del bando.

QUALI ATTIVITÀ POSSONO ESSERE FINANZIATE?

Cataloghi di progetti (singoli o serie) in sviluppo, composti da 3 a 5 opere di finzione, animazione e documentari creativi destinati alla distribuzione cinematografica, alla trasmissione televisiva e allo sfruttamento commerciale su piattaforme digitali.

In aggiunta al catalogo è possibile inserire anche un cortometraggio della durata massima di 20', diretto da un talento emergente.

QUANTO SI PUÒ RICHIEDERE?

Il contributo finanziario non può superare il **50%** dei costi eleggibili e va da un minimo di **70.000 euro** ad un massimo di **210.000 euro** con l'aggiunta di un cortometraggio.

Per i cataloghi di soli documentari creativi la sovvenzione massima è di **160.000 euro** con l'aggiunta di un cortometraggio.

QUALI SONO I CRITERI DI VALUTAZIONE?

1. Rilevanza e valore aggiunto europeo: approccio della società nello sviluppare a livello europeo e internazionale un catalogo di progetti (max 20 punti)
2. Qualità del catalogo dei progetti, delle strategie di sviluppo e finanziamento e dimensione europea (max 20 punti)
3. Qualità della strategia di distribuzione e di marketing a livello europeo e internazionale (max 20 punti)
4. Organizzazione del team del progetto: distribuzione dei ruoli e delle responsabilità del team creativo (max 10 punti)
5. Impatto e sostenibilità: potenziale fattibilità del catalogo di progetti (max 10 punti)
6. Carattere innovativo: capacità della società di essere innovativa nelle sue attività (max 20 punti)



*Happy Winter di Giovanni Totaro
©Indyca, Sostegno allo Sviluppo,
Cataloghi di Progetti*

DOCLAB

Produrre documentari in Italia è una missione complessa: nonostante l'Italia sia considerato un Paese ad alto potenziale produttivo al pari di Francia, Germania ed Inghilterra, la produzione Factual in Italia langue nell'indigenza ormai da decenni.

Per cominciare mancano quasi del tutto fondi nazionali destinati allo sviluppo e alla ricerca di nuovi progetti in un quadro nazionale che vede i broadcaster che ancora trasmettono "factual" ridurre progressivamente i già miseri budget di produzione e far ricorso all'acquisto di prodotto finito dall'estero. In questo i fondi di Europa Creativa rappresentano per i produttori indipendenti italiani l'unico vero strumento disponibile per investire nella ricerca e nello sviluppo di nuovi progetti che abbiano le caratteristiche giuste per trovare l'interesse di coproduttori internazionali e sappiano rivolgersi ad un vasto pubblico.

Avere avuto ripetutamente accesso ai fondi Media, per DocLab ha significato non solo avere la possibilità di poter finanziare sviluppi altrimenti impossibili, ma è stato anche uno stimolo costante a guardare fuori dai confini nazionali alla ricerca di partnership con altri produttori europei e reti televisive, confrontarsi con loro, imparare dalle loro esperienze, crescere insieme a loro.

Quando mi volto indietro e guardo l'elenco dei film che DocLab ha prodotto mi rendo conto che molti di loro sono stati resi possibili da quel primo finanziamento allo sviluppo del programma Media.

Vorrei concludere dicendo che Media ha, almeno nel nostro caso, anche un altro merito, forse meno appariscente, ma certo altrettanto importante. Quello di permetterci di "rischiare" su progetti sperimentali o difficili, che a volte finiscono perfino per essere abbandonati, ma a mio giudizio questa libertà di poter rischiare è il prezzo inevitabile per poter crescere, innovare e prepararsi alle sfide future.

Marco Visalberghi, produttore

LA PAROLA AI BENEFICIARI



Venice Ultimate Defense

LA PAROLA AI BENEFICIARI



Terrasse Stresa à Trois

LA SARRAZ PICTURES

LA SARRAZ PICTURES SRL da oltre 10 anni sviluppa progetti lavorando su due fronti:

- 1) ricerca e valorizzazione di talenti del cinema italiano e europeo;
- 2) innovazione e sperimentazione.

Il programma MEDIA Creative Europe ci ha aiutato spesso a sviluppare questa idea editoriale. Nel 2007 abbiamo ottenuto infatti il primo sostegno, il "New Talent", che ci ha permesso di sviluppare progetti poi prodotti nel corso degli anni successivi. Siamo stati poi premiati per la sperimentazione e per l'essere stati "pionieri" in Italia, nel 2010 quando avviammo le prime operazioni crossmediali (film/documentari in relazione a piattaforme sul web), con il sostegno "Interactive works" nel 2012, per l'implementazione di un "game interattivo", collegato a un nostro film documentario.

Nel 2016 siamo stati sostenuti con un Single Project, mentre nel 2017 con un catalogo di progetti "Slate funding". Il lavoro sullo sviluppo editoriale dei progetti, viene per noi prima di quello economico e finanziario: non presentiamo ad alcun possibile committente un progetto se non sviluppato prima in maniera solida e convincente.

Questo comporta che dalla fase di sviluppo a quella di fundraising, necessitiamo molto tempo, un tempo prezioso per il progetto al quale offriamo tutti gli strumenti necessari perché possa essere sviluppato al meglio delle sue possibilità, ma un tempo anche molto costoso dove il sostegno di fondi di sviluppo, come MEDIA Creative Europe, è necessario e insostituibile.

Alessandro Borrelli, produttore

INDIGO FILM

LA PAROLA AI BENEFICIARI



L'Attesa

Patty Pravo

Carlotta Calori, produttrice insieme a Nicola Giuliano e Francesca Cima

La Indigo Film ha recentemente ottenuto un sostegno Media per lo sviluppo di un catalogo di progetti. La nostra società investe molto nello sviluppo di progetti sia cinematografici che televisivi con particolare attenzione a progetti innovativi e originali.

Quindi il sostegno di Europa Creativa in questa delicata fase è stato essenziale. I progetti scelti per la domanda sono stati ritenuti i più adatti per un mercato internazionale (due film e due serie, due dei quali da girare in inglese) con degli universi narrativi contemporanei, distinti e definiti.

Nelle strategie descritte si è cercato di far emergere il processo creativo e le fasi necessarie allo sviluppo di ciascun progetto. Il fuoco è stato posto sulla fattibilità dei progetti, sui possibili contatti internazionali da attivare, sulla creazione di budget di produzione e piani finanziari adeguati e realistici.

Abbiamo cercato di trovare e descrivere le peculiarità artistiche e i tratti più originali e distintivi di ciascun progetto tenendo in considerazione il pubblico di riferimento in modo da poter identificare le più opportune ed efficaci strategie di distribuzione.

La Indigo Film sta puntando su prodotti innovativi e creativi, al passo con i cambiamenti del panorama audiovisivo. Abbiamo ritenuto importante cercare di esplorare nuovi mercati e modelli di business. Abbiamo proposto progetti che potessero distinguersi per stile e creatività all'interno del mercato internazionale che sappiamo essere molto competitivo.

LA PAROLA AI BENEFICIARI

MIR CINEMATOGRAFICA

Il dossier presentato a MEDIA rispecchia la personalità della casa di produzione e in una certa misura le opportunità e i problemi del contesto in cui essa opera, l'Italia.

Per questo cerchiamo di capitalizzare i pregi (l'Italia è una fonte inesauribile di talenti) e gestire i punti deboli (sono ancora pochi gli strumenti che sostengono i produttori nella fase cruciale dello sviluppo, il collo di bottiglia della distribuzione, etc.).

Il nostro dossier è composto da progetti che nella loro diversità hanno punti in comune: elementi outstanding (il regista, il gruppo di scrittura, l'argomento, etc.) propongono nuove prospettive su argomenti urgenti di rilevanza sociale, storica e culturale; un buon potenziale internazionale con strategie di finanziamento e marketing realistiche e relativi "piani B", strategie alternative; la presenza di partner coproduttivi che sostengano il progetto sin dallo sviluppo.

La MIR, con i suoi limiti, dialoga con il pubblico facendo propria la prospettiva dell'autore. E cerca di raggiungere una platea internazionale attraverso un network di partner produttivi e distributivi. Cioè, i progetti MIR cercano un radicamento nella realtà del mercato ed allo stesso tempo provano a forzarne i confini con strategie credibili e consapevolezza dei passi necessari per riuscire.

Se poi vogliamo andare in cucina per la ricetta, la nostra è: dimostrare di essere consapevoli dell'eccezionalità del proprio progetto e dei passi necessari per svilupparlo e realizzarlo.

Francesco Virga, produttore

CHI PUÒ PARTECIPARE?

Società di produzione europee indipendenti.

QUALI ATTIVITÀ POSSONO ESSERE FINANZIATE?

Produzione di opere singole o serie di fiction, animazione e documentari creativi, destinati alla trasmissione televisiva e realizzati con la partecipazione, in forma di pre-acquisto o di coproduzione, di almeno tre emittenti televisive provenienti da tre diversi Paesi partecipanti al Programma.

QUANTO SI PUÒ RICHIEDERE?

- Per le fiction e le opere di animazione: il cofinanziamento non può superare il **12,5%** dei costi eleggibili, fino ad un massimo di **500.000 euro**.
- Per la prima e la seconda stagione di serie TV di fiction, in coproduzione con altre società di Paesi MEDIA, costituite da almeno 6 episodi di durata non inferiore a 45 minuti ciascuno e con budget di produzione ammissibile di almeno 10 milioni di euro, il contributo può raggiungere fino ad un massimo di **1 milione di euro** o il **10%** dei costi totali ammissibili.
- Per i documentari creativi: il cofinanziamento non può superare il **20%** dei costi eleggibili, fino ad un massimo di **300.000 euro**.

QUALI SONO I CRITERI DI VALUTAZIONE?

1. Rilevanza e valore aggiunto europeo: dimensione europea del finanziamento del progetto (max 20 punti)
2. Qualità del contenuto e delle attività: qualità del progetto e delle strategie di distribuzione, marketing e promozione (max 45 punti)
3. Diffusione dei risultati del progetto: coinvolgimento dei broadcaster e potenziale di circolazione internazionale (max 30 punti)
4. Organizzazione del team del progetto: distribuzione dei ruoli e delle responsabilità del team creativo e di produzione (max 5 punti)

Punti automatici:

- Progetto rivolto a un pubblico giovane (fino a 16 anni): 5 punti
- Una società richiedente con sede in un Paese a media o bassa capacità di produzione audiovisiva: 5 punti



Dietro Faltare di Jesus Garces Lambert
©GA&A Productions, TV Programming



Dietro l'Altare di Jesus Garcés Lambert
©GA&A Productions, TV Programming

LA PAROLA AI BENEFICIARI

GA&A PRODUCTIONS

“Dietro l'Altare” chiude una trilogia sui cambiamenti nella Chiesa di Papa Francesco.

Dopo i due film su scandali finanziari e rapporti con la mafia, abbiamo raccontato come sulla pedofilia la Chiesa negli ultimi anni abbia fatto meno progressi di quanto atteso. Vescovi e Santa Sede ancora non collaborano con la magistratura e i casi di abuso sono coperti dal segreto pontificio.

Ma nonostante il supporto finanziario di tutte le TV che avevano sostenuto i precedenti film, il contributo del Progetto Media era indispensabile per poter chiudere il piano finanziario.

Nel presentare la nostra richiesta potevamo contare su un progetto dal respiro concretamente internazionale. Per il team: il coautore inglese Prof. John Dickie; il regista messicano Jesus Garcés, sempre pronto a sperimentare nuove forme visive; il coinvolgimento di una dozzina di broadcaster internazionali; ricerche svolte in oltre 16 paesi per trovare le storie più rilevanti, i testimoni più significativi e gli intervistati più autorevoli e funzionali al racconto; la scelta di un argomento familiare al grande pubblico ma sul quale ci fossero sufficienti elementi inediti e nuove informazioni.

Inoltre, un accesso realmente privilegiato alle fonti, una ricerca solida e conoscenza della materia e del contesto maturata grazie alle precedenti produzioni. Infine la nostra azienda, una presenza consolidata sul mercato internazionale fin dal 1990, e una credibilità conquistata con anni di partecipazione a mercati e festival.



Dietro l'Altare

Gioia Avvantaggiato, produttrice

FONDI DI COPRODUZIONE INTERNAZIONALE

TFL Coproduction Fund & TFL Audience Design Fund

Il TFL Coproduction Fund sostiene progetti con chiare caratteristiche di coproduzione da un punto di vista finanziario, di contenuto e di distribuzione, per facilitare la coproduzione europea e internazionale. Il TFL Audience Design Fund è rivolto a supportare strategie innovative di coinvolgimento e sensibilizzazione del pubblico al momento della distribuzione, progettate appositamente per accompagnare l'uscita di ciascun progetto selezionato in tre territori.

Berlinale World Cinema Fund Europe

Il World Cinema Fund è stato fondato nel 2004 per sostenere la produzione e la distribuzione di film provenienti da regioni con un'industria cinematografica debole. Il Fondo sostiene film artistici e innovativi in un'avanzata fase di produzione (lungometraggi di finzione e documentari creativi) provenienti da America Latina, America Centrale, Caraibi, Africa, Medio Oriente, Asia Centrale, Sud-Est Asiatico, regione Caucasica, Bangladesh, Nepal, Sri Lanka e Mongolia. Viene finanziata anche la distribuzione all'interno e al di fuori dell'Europa degli stessi film o di altri provenienti da queste regioni.

ACM Distribution

ACM Distribution è un nuovo settore che mira a rafforzare il quadro esistente del Fondo di Coproduzione ACM (Aide aux cinémas du monde). L'obiettivo è di migliorare la circolazione e la distribuzione in Europa e nel mondo delle coproduzioni internazionali sostenute in fase di produzione dal Fondo.

Il sostegno finanziario aiuterà le strategie di distribuzione di questi film in almeno tre territori, tra i quali almeno un Paese Europeo (Francia esclusa) e uno non Europeo.

HBF+Europe

HBF+Europe è un nuovo schema di finanziamento del Fondo Hubert Bals dell'International Film Festival di Rotterdam. Attivo dal 2015, HBF+Europe offre ai professionisti dell'industria europea l'opportunità di partecipare alla produzione e alla distribuzione di film con alto potenziale cinematografico provenienti da Africa, Asia, America Latina e parti dell'Europa dell'Est. HBF+Europe presenta due tipi di supporto: un sostegno alle coproduzioni minoritarie e un sostegno alla distribuzione delle coproduzioni internazionali.

IDFA Bertha Fund Europe

IDFA Bertha Fund Europe supporta la produzione e la distribuzione di documentari creativi provenienti dai Paesi in via di sviluppo con un potenziale di distribuzione internazionale, realizzati attraverso una coproduzione tra produttori dei Paesi della lista DAC (Development Assistance Committee) e un produttore europeo.

Oltre a ottenere un supporto finanziario, i progetti selezionati verranno presentati ad una vasta rete di professionisti del settore, in più avranno l'opportunità di partecipare all'International Documentary Film Festival di Amsterdam e ai suoi mercati.



TRAINING & NETWORKING

Il Sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa sostiene corsi di formazione continua, festival, mercati e azioni che promuovono film, programmi televisivi e videogames europei.

Queste iniziative rappresentano delle vere e proprie opportunità di networking tra professionisti provenienti da tutta Europa e dal resto del mondo.

Il Programma MEDIA sostiene a oggi 67 corsi di formazione per professionisti già operanti nel settore audiovisivo che rappresentano opportunità uniche per rafforzare le proprie competenze e incrementare le capacità di networking.

I corsi riguardano tutti gli aspetti del ciclo produttivo, dallo sviluppo alla distribuzione, e molti di essi scelgono di specializzarsi in un settore o una categoria specifica di progetti come il genere documentario o l'animazione, le serie TV di genere drammatico o i progetti digitali e multimediali.

I corsi si svolgono in varie città europee e differiscono in format, lunghezza, target group e costi.

Le attività di formazione italiane sono:

- MAIA Workshops
- ESoDoc
- Ties That Bind
- Biennale College Cinema & Hybrid
- TorinoFilmLab 360°

Alessandro Carroli - EIE Film EAVE - European Audiovisual Entrepreneurs è per chi vuole allargare l'orizzonte dei propri progetti al mercato globale e vuole fare impresa pensando "out of the box". EAVE ti aiuta a mettere a fuoco le priorità della tua società e della tua carriera individuando la giusta direzione in un mercato in costante cambiamento.



David Cej - Transmedia Le grandi doti professionali e umane di tutor e docenti di Maia Workshops, assieme alla qualità dell'intenso lavoro di gruppo in una classe omogenea e affiatata, hanno agevolato l'apprendimento di tecniche e strumenti che oggi reputo indispensabili per affrontare con maggiore consapevolezza le fasi della produzione cinematografica.

Alessandro Pugno - Papavero Films Sources 2 è stata un'esperienza incredibilmente intensa e stimolante. Avevamo un grande team ed ognuno di noi contribuiva reciprocamente a dare spunti ai progetti degli altri partecipanti. Senza alcun dubbio i loro input sono stati di grande aiuto per lo script permettendoci di risolvere problemi importanti in poco tempo.



Serena Gramizzi - Bo film EWA - European Women Audiovisual Network è stato molto utile per la comprensione di un modello diverso di creazione del pubblico fin dalle prime fasi di produzione e per l'apprendimento di metodologie/utilizzazione di programmi di supporto alla promozione (social network, programmi di creazione di blog, siti e crowdfunding).

Tommaso Arrighi - Mood Film Partecipare al Torino Film Lab per un produttore e per un autore è un banco di prova prezioso. Poter raccogliere feedback e osservazioni da un network di professionisti, colleghi e tutor selezionati da tutto il mondo è un privilegio che aiuta a rafforzare il progetto e il suo respiro internazionale.



I festival sostenuti in tutta Europa danno un grande rilievo alla programmazione di film europei rappresentando un'importante vetrina per film indipendenti di qualità. Inoltre, dimostrano un forte impegno nel realizzare azioni innovative per il coinvolgimento del pubblico e l'alfabetizzazione cinematografica. In Italia i festival finanziati sono Bergamo Film Meeting e Il Cinema Ritrovato di Bologna.

Accanto ai festival, MEDIA sostiene anche mercati e altri eventi di settore con l'obiettivo di facilitare le coproduzioni europee e internazionali, nonché di aiutare i produttori a reperire i finanziamenti necessari. Queste iniziative includono forum di coproduzione, eventi di pitching, incontri con i finanziatori e mercati per i progetti già conclusi.

In Italia sono sostenuti da Media:

- When East Meets West
- Venice Gap Financing Market
- MIA Mercato Internazionale dell'Audiovisivo

Amalia Carandini - DOC Art Ho iniziato a frequentare il Sunny Side of the Doc nel 2006. Per me è stato sempre molto utile soprattutto come opportunità di presentare progetti ai commissioning editors dei broadcaster presenti e di incontrare possibili partner (coproduttori e/o distributori) a livello internazionale.



Cristina Rajola - Indyca Sono davvero contenta di aver preso parte allo Sheffield's Meet Market con il progetto CUBAN DANCER. Il Meet Market è uno dei mercati più all'avanguardia in Europa e mette insieme i decision maker di tutti i territori. Si è rivelata un'esperienza professionale utile per progetti internazionali.

Enrica Capra - Graffiti Doc When East Meets West è uno dei migliori forum internazionali dedicati al documentario per il cinema, e secondo me in assoluto quello dove l'atmosfera è più informale e calorosa. I pitch a WEMW sono sempre affollatissimi e super produttivi e le occasioni di networking tra le più stimolanti che il nostro settore possa offrire.



Ugo Murgia - MUPI studio Il MIFA - The International Animation Film Market continua ad essere un'occasione importante per gli incontri e le possibilità di collaborazione che ne conseguono. La collocazione temporale è perfettamente conveniente ed efficace rispetto ad altri periodi dell'anno e la programmazione del festival con eventi e conferenze, contribuisce ad avere un colpo d'occhio su tutti gli aspetti dell'industria e le tendenze del mercato.



STRUMENTI ONLINE

Gli strumenti online hanno l'obiettivo di facilitare gli scambi di conoscenze tra i professionisti del settore audiovisivo utilizzando le più recenti tecnologie digitali.

Un esempio è Festival Scope Pro, una piattaforma che consente di guardare online i film selezionati dai principali festival di tutto il mondo, o ancora Cineuropa il primo portale europeo dedicato al cinema e all'audiovisivo in quattro lingue oppure OLFFI il più grande database di fondi pubblici per cinema e TV.

ATTIVITÀ PROMOZIONALI

Il Programma sostiene iniziative promozionali europee comuni per facilitare la distribuzione e la circolazione delle opere audiovisive e incoraggiare il networking fra i professionisti. Tra le organizzazioni supportate rientrano Europa Cinemas, che sostiene le sale cinematografiche europee con programmazione europea non nazionale; European Film Promotion, il network internazionale delle organizzazioni che promuovono il cinema europeo nel mondo; Europa Distribution, l'associazione dei distributori indipendenti europei ed Europa International, il network degli agenti di vendita di film europei.

Contatti:

Roma

Creative Europe Desk Italy - Media
Istituto Luce Cinecittà
www.europacreativa-media.it

via Tuscolana, 1055 - 00173 Roma
Tel. +39.06.722.86409 / +39.06.722.86293
Skype: cedmediaroma
roma@europacreativa-media.it

Torino

via Cagliari, 42 - 10153 Torino
Tel. +39.011.53.9853
Skype: cedmediatorino
torino@europacreativa-media.it

Bari

Cineporti di Puglia/Bari
c/o Fiera del Levante
lungomare Starita, 1 - 70132 Bari
Tel. +39.080.975.2900
Skype: mediadeskbari
bari@europacreativa-media.it



**MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA**
La Biennale di Venezia 2017

Coppa Volpi per la migliore
interpretazione femminile



Hannah di Andrea Pallaoro © Jaclyn Martinez Irvin, Sostegno allo Sviluppo, progetti singoli

